

## Basket A2: Parking Graf ko



**N**on buona la prima per la Parking Graf Crema, che inizia la gara d'esordio contro Costa Masnaga nel migliore dei modi ma poi si scioglie nel corso del match, e alla fine è costretta a cedere per 57-60. Essendo la prima giornata ovviamente nessun dramma ma questa gara ha lasciato sicuramente una lezione da imparare per le biancoblu: per vincere ad alto livello ci vuole soprattutto concretezza oltre che delle doti, che indubbiamente Crema ha. E Costa in questo senso era un banco di prova molto complicato, essendo molto probabilmente assieme proprio a Crema e ad Alpo uno dei top team del lotto, che però affrontata all'esordio era logico nascondesse più di un'insidia.

La Parking Graf aveva iniziato benissimo, aggredendo fisicamente e tecnicamente la partita. I primi cinque minuti sono stati un totale monologo biancoblu tanto che il tabellone recitava un eloquente 13-0. Sembrava il principio di un trionfo, ma nel giro di poco la situazione è cambiata. Le cremasche hanno mollato qualcosa difensivamente, le avversarie (che certo non difettano in termini di talento) non si sono abbattute e hanno iniziato a giocare, recuperando tutto lo svantaggio già nel primo periodo e mettendo la testa avanti. Crema ha avuto un paio di fiammate nel corso del match che l'ha portata a prendersi anche 4-5 di vantaggio ma non ha mai dato continuità alla propria azione, e anzi nel quarto conclusivo ha subito il parziale che alla fine è risultato decisivo, nonostante un ultimo disperato tentativo di rimonta nei secondi finali. E se il finale è stato anche sfortunato, questo non toglie che nei due periodi centrali soprattutto le biancoblu abbiano avuto delle pause che a questo livello non si possono avere. E questo tanto difensivamente, con alcuni canestri concessi davvero con troppa superficialità e una zona forse tenuta per troppi minuti ma che ancora non offre certezze, quanto soprattutto offensivamente.

È mancata la decisione in certi frangenti, dove si è cercata più la giocata spettacolare che quella redditizia, quel passaggio in più inutile invece di prendersi conclusioni comode, e soprattutto con decisione. Ha anche sbagliato tanto da vicino la Parking Graf, ben oltre il limite dell'accettabile in una partita così importante, col ferro che ha sputato molteplici conclusioni da due passi. Costa dal canto suo, che pur doveva fare a meno di due giocatrici importanti come la sua straniera Vente e la play della nazionale Under 16 campione d'Europa Balossi, ha mostrato ben più decisione, trascinato dal carisma e dalla classe di due giocatrici come Baldelli e Rulli. Serve immediatamente un'inversione di tendenza, a partire già dalla prossima gara di questa sera, che a dispetto dei pronostici della vigilia sarà tutt'altro che una passeggiata. Caccialanza e compagne faranno visita alla neopromossa Ponzano, considerata da tutti un po' come la cenerentola designata di questo torneo, che però ha piazzato la grande sorpresa alla prima giornata andando a espugnare il campo del Sanga Milano. Le giovani trevigiane quindi saranno gasatissime e non vorranno certo sfigurare nella prima davanti al proprio pubblico. Crema dovrà quindi dare il meglio di sé, in tutto e per tutto. I due punti in palio sono già diventati importantissimi, visto che nella prima giornata tutte le big (a parte appunto il Sanga) hanno fatto il loro dovere vincendo.

tm